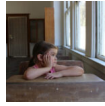




La politica del "figlio unico": l'orrore cinese su Amazon Prime

22 APRILE, 2020



Eutanasia delle paritarie. «Se costretti a chiudere, faremo un gesto eclatante»

1 GIUGNO, 2020



L'ONU boldrinizzato

31 MAGGIO, 2020



I leader conservatori come capri espiatori (con lo zampino di Soros)

30 MAGGIO, 2020



CoViD19 e maiali: la «buona morte» non esiste

30 MAGGIO, 2020



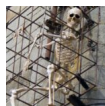
La verità rende liberi i giornalisti

29 MAGGIO, 2020



Il Costa Rica "conservatore" approva il matrimonio omosessuale

29 MAGGIO, 2020



Il principio di precauzione perfetto si chiama totalitarismo

28 MAGGIO, 2020



Due Ragazzi Sindaci scrivono a Conte in difesa delle paritarie

# La politica del "figlio unico": l'orrore cinese su Amazon Prime

Un documentario di Nanfu Wang (vietato ai minorenni) mostra la follia omicida della pianificazione familiare comunista. Che continua anche oggi



di [Giacobbe della Scala](#) — 22 Aprile, 2020 in [Breaking News](#), [Vita](#) 122 4 min read



Poster di propaganda del 1982. Image form Google Images

Share on Facebook

Share on Telegram

Share on Twitter

Share on WhatsApp

Share on WeChat

I funzionari del controllo sulle nascite puntano i riflettori su ogni donna incinta e sulla sua famiglia. Chi tenta di nascondere i figli viene denunciato dai vicini, gli espropriano tutto, gli disintegrano la casa. Appena il nascituro viene alla luce, scatta la procedura di sterilizzazione forzata. La puerpera, trasportata legata su una barella fino all'ambulatorio più vicino, viene messa in condizione di non concepire più. Se ne aveva già partorito uno, il secondo viene confiscato dal governo e rinchiuso in un brefotrofo. Se per caso sono due gemelli, si requisisce la femmina. Se sono gemelle, una delle due, indifferentemente. Separati per sempre, dai genitori e dai fratelli. Iniziano subito le pratiche per l'adozione all'estero. In giro per il mondo ve ne sono ora almeno 130mila, rintracciati dai coniugi Brian e Long Lan Stuy, dello Utah. Tutti consegnati a coppie occidentali che li credono abbandonati dai genitori. Per alcuni, in realtà, è proprio così: la nonna o la zia depositano il neonato, ma più spesso la neonata, nella piazza del mercato più vicino o sulla strada, nella speranza che qualcuno li raccolga. Molti muoiono di stenti nel giro di un giorno o due. I più fortunati vengono raccolti da organizzazioni che li consegnano allo Stato dietro compenso. Per alcuni la raccolta ambulante di trovatelli diventa un *business* remunerativo. È illegale, ma le autorità collaborano perché europei e americani in fondo pagano bene e, convinti di contribuire a un'opera di misericordia, alimentano il traffico di esseri umani. [Sono Gli orfani di Shao](#), di cui

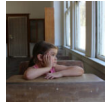
I PIÙ RECENTI

Filter ▾



### La politica del “figlio unico”: l'orrore cinese su Amazon Prime

22 APRILE, 2020



### Eutanasia delle paritarie. «Se costretti a chiudere, faremo un gesto eclatante»

1 GIUGNO, 2020



### L'ONU boldrinizzato

31 MAGGIO, 2020



### I leader conservatori come capri espiatori (con lo zampino di Soros)

30 MAGGIO, 2020



### CoViD19 e maiali: la «buona morte» non esiste

30 MAGGIO, 2020



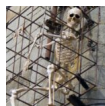
### La verità rende liberi i giornalisti

29 MAGGIO, 2020



### Il Costa Rica “conservatore” approva il matrimonio omosessuale

29 MAGGIO, 2020



### Il principio di precauzione perfetto si chiama totalitarismo

28 MAGGIO, 2020



### Due Ragazzi Sindaci scrivono a Conte in difesa delle paritarie



HOME OP-ED VITA FAMIGLIA CULTURA POLITICA SPET

PETIZIONI

NEWSLETTER

Pang Wang, l'artista che dal 1996 esplora i segreti dell'immondizia, si accorge dei feti, avvolti nei sacchi gialli che indicano i rifiuti speciali ospedalieri, li fotografa e s'interroga su quella cultura dello scarto. Ecco cosa produce la propaganda del “partito infallibile” che antepone il bene collettivo agli interessi individuali. È una “guerra demografica” che uccide anche chi la combatte, ne distrugge la coscienza e l'umanità. Come a quella “mammana”, una dottoressa che si è resa responsabile di 50-60mila fra aborti e sterilizzazioni e ora tenta di riparare curando le coppie infertili perché “quello che fai ti ritorna”, ma un religioso l'ha consolata suggerendole che, forse, per ogni piccolo aiutato a venire al mondo potrà cancellare dieci dei suoi crimini passati.

È accaduto tutto per quasi un quarantennio, fra il 1979 e il 2015, nella Cina comunista, applicando la politica del figlio unico allo scopo di combattere la sovrappopolazione e la fame. Meno bocche da sfamare, più benessere. Ecco cos'ha provocato lo sterminio di un numero incalcolabile di bambini, come denunciò il dissidente Harry Wu (1937-2016) in *Better Ten Graves than One Extra Birth. China's Systemic Use of Coercion to Meet Population Quotas*, tradotto anche in italiano come *Strage degli innocenti. La politica del figlio unico in Cina*.



Lo ricostruisce in un'ora e mezza, con le testimonianze dirette di alcuni protagonisti del massacro e di molte sue vittime ancora viventi, *One Child Nation*, il documentario delle registe Nanfu Wang e Jialing Zhang, vincitore del Gran Premio della giuria per la categoria documentari al Sundance Film Festival del 2019, visibile sulla piattaforma Prime Video di Amazon, benché vietato ai minori di 18 anni.

Purtroppo quella tragedia va ancora raccontata al presente. Dal 2015 la politica del “figlio unico” è stata sostituita dalla [politica dei “due figli unici”](#), così i cinesi che vogliono un terzo figlio devono tuttora affrontare la [persecuzione amministrativa ed essere indotti a interrompere la gravidanza](#). Dietro la Grande Muraglia l'età media si alza ormai in modo preoccupante. Eppure la pianificazione familiare, la propaganda che promuove la [salute riproduttiva](#), la contraccezione e l'infanticidio anche attraverso le pillole del giorno e dei giorni dopo, fondate sul falso mito del *boom* demografico, stanno perpetuando quella sciagura in tutto il pianeta. *One Child Nation* è un film da vedere e da meditare. Unico neo, una fugace battuta in cui Nanfu Wang denuncia come entrambi lesivi del diritto di autodeterminazione femminile sia l'aborto forzato a cui il regime comunista cinese sottopone le donne sia il tentativo di abolire l'aborto negli Stati Uniti d'America dove lei ora vive. I danni che l'indottrinamento ideologico-abortista produce sono davvero incalcolabili e insospettabili.

Tags: aborto comunismo Harry Wu Jialing Zhang Long Lan Stuy Nanfu Wang

One Child Nation Pang Jiaoming sterilizzazione

Giacobbe della Scala